

EX CASERME DUCA D'AOSTA LA PAROLA AI CITTADINI

Il 21 febbraio è stata approvata in Consiglio un'importante delibera riguardante la riqualificazione dell'area ex-caserme Duca d'Aosta, complesso che si trova fra via Vittorio Veneto e via Matteotti.

In questa occasione è stato stabilito, su richiesta della Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio, di raccogliere le aspettative e di ascoltare richieste degli abitanti interessati per quanto riguarda il futuro sviluppo dell'area in questione. Quest'ultima zona sarà infatti oggetto di una opera di riqualificazione urbana che si rileva sempre più necessaria.

Proprio per questo motivo si è ritenuto indispensabile **progettare una serie di incontri aventi lo scopo di recepire le idee della gente**, in special modo di quelle persone, di quelle associazioni, di quei circoli e di quei gruppi che vivono la realtà dell'area e che sono quindi interessate in prima persona: tutti questi soggetti **potranno partecipare alle riunioni che la Commissione Urbanistica organizzerà a questo scopo** esponendo le proprie proposte ed evidenziando eventuali problemi od esigenze.

Al termine di questi incontri sarà possibile - da parte della Commissione Urbanistica prima e del Consiglio Circostrizionale poi - elaborare le informazioni ricevute e fornire quindi preziose indicazioni al Comune per la redazione dei progetti e degli interventi di riqualificazione.

Sulla base di questi presupposti **il Consiglio Circostrizionale ha votato la seguente proposta della Commissione Urbanistica:**



LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE

In data 24.01.01 la Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio si è regolarmente riunita per iniziare ad esaminare la situazione dell'area ex-caserme Duca d'Aosta.

La Commissione, premesso che:

- l'area è sita in una zona strategica della città ed attualmente il suo utilizzo non soddisfa le esigenze della cittadinanza;
- da anni la Circostrizione chiede un intervento da parte dell'Autorità Comunale al fine di risanare tutta la zona;
- la Circostrizione nelle priorità di bilancio degli ultimi due anni ha chiesto con insistenza un centro polifunzionale in zona S. Giuseppe;
- il Comune ha finalmente inserito a bilancio stanziamenti seri per affrontare un intervento importante;

propone

al Consiglio Circostrizionale di procedere ad un'opera di raccolta delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza sulla zona, con le seguenti modalità:

- a) la Commissione Urbanistica terrà una serie di incontri consultivi, cui potranno partecipare rappresentanti di associazioni, enti, comitati, gruppi di cittadini o quant'altro, i quali abbiano proposte costruttive sull'area in questione;
- b) durante tali sedute della Commissione gli interventi si limiteranno ad esporre il loro progetto - possibilmente tramite un supporto scritto - e si cercherà di limitare il più possibile perdite di tempo, polemiche e sterili tecnicismi;
- c) ogni esposizione dovrà occupare un tempo non eccessivamente lungo, al fine di permettere a tutti gli interessati di esprimersi;
- d) la Commissione si riunirà quindi tutte le settimane per procedere alle audizioni, che saranno inserite in un calendario ad hoc - in base alle esigenze - da parte della segreteria della Circostrizione.

COSA TROVATE ALL'INTERNO

Pag 2: Come lavorano le commissioni?

Pag 3: Feste in Circostrizione

Pag 4: Il rione della Cervara

Pag 5: Pavesi, una scoperta "luminosa"

Pag 6: Il centro di Salute Mentale

Pag 7: Le associazioni in Circostrizione

Pag 8: Le iniziative in Circostrizione

COME LAVORANO LE COMMISSIONI

PROBLEMATICHE SOCIALI E VOLONTARIATO

Marco Nicoletti (Presidente), Marina Bernardi, Maria Fornea

Pur essendo stata ricostituita da poche settimane, non sono mancate le occasioni d'incontro e confronto con alcune associazioni che hanno sede nella nostra circoscrizione per individuare le attività da organizzare nei prossimi mesi.

Nel prossimo Consiglio che si incontrerà entro la fine di marzo, presenteremo parte del programma di quest'anno che contiene:

- una serie di quattro conferenze con tematiche utili agli anziani in collaborazione con l'associazione AUSER (consigli pratici - con animazione - per la sicurezza quotidiana, anziani e tempo libero, una sessualità consapevole, patologie dell'invecchiamento);
- degli incontri di sensibilizzazione sulla sofferenza psichiatrica

con la presenza di specialisti, organizzati dagli uffici della Psichiatria Pubblica;

- promozione di corsi dell'associazione ARIS sulla formazione di assistenti ai malati psichici;
- corsi tenuti da volontari per insegnare la lingua italiana agli stranieri.

Dando inoltre la precedenza alle attività riguardanti i problemi inerenti le patologie psichiatriche (organizzando magari un incontro sulla devianza psichica che porta alla violenza sessuale), bisogna vedere la fattibilità di progettare, insieme alla commissione cultura, alcune iniziative per favorire la multiculturalità.

La Commissione, infine, resta sempre aperta a ricevere consigli dai cittadini o dalle Organizzazioni operanti in circoscrizione, per programmare attività ed iniziative di vario genere.

COMMISSIONE BILANCIO STATUTO REGOLAMENTI E RAPPORTO CON LE ALTRE CIRCOSCRIZIONI

Mario Basile (Presidente), Andrea Barbieri, Lorenzo Bertoldi, Liliana Biasi, Lorenzo Eccher

L'organo del Consiglio Circoscrizionale, costituito dai detti Consiglieri, svolge principalmente l'esame preliminare delle richieste di parere da parte dell'Amministrazione Comunale sul Bilancio preventivo e consuntivo, regolamenti, imposte, ecc. Viene esaminato il Bilancio Annuale e Triennale di previsione. Particolare attenzione si pone nell'esame della programmazione delle spese d'investimento nel triennio a fronte delle priorità indicate dal Consiglio Circoscrizionale.

La commissione durante il corrente anno ha esaminato anche le modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e per le modifiche all'applicazione dell'imposta sugli immobili ICI. Si sono esaminate anche le variazioni regolamentari per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Sono stati espressi pareri sul nuovo Regolamento per la disciplina dei Contratti e sul nuovo Regolamento di Contabilità.

Molto curato è stato l'esame del progetto di revisione dello Statuto del Comune di Trento, formulato dalla Commissione consiliare per l'attuazione dello Statuto.

URBANISTICA TERRITORIO AMBIENTE

Lorenzo Eccher (Presidente), Gianfranco a Beccara, Enrico Agostani, Mario Basile, Marina Bernardi, Livio Degasperi

La Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio ha tra i suoi compiti istituzionali, oltre a quello di esprimere pareri sui progetti presentati dal Comune aventi rilevanza Circoscrizionale e quindi inseriti nel nostro territorio, anche quello di recepire le richieste e le esigenze delle cittadinanze. A tal fine, se vi doveste trovare dinanzi ad un problema, anche piccolo, di manutenzione dei marciapiedi,

dei cartelli stradali, dell'impianto di illuminazione pubblica o di quant'altro, contattateci e presentate la questione: è il primo passo affinché venga risolta!

Per quanto riguarda l'attività di valutazione tramite parere delle proposte comunali, la Commissione Urbanistica, Ambiente e Territorio esamina tutta la documentazione inviata dal Comune, ne discute i contenuti ed infine formula il parere da portare al vaglio del Consiglio Circoscrizionale, il quale - ovviamente in piena autonomia - può recepirlo integralmente oppure modificarlo tramite emendamenti.

COMMISSIONE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

Maria Rosa Maistri (Presidente), Gianfranco a Beccara, Enrico Agostini, Andrea Barbieri, Liliana Biasi, Stefano Brunelli, Tomaso Maria de Abbondi, Marco Nicoletti, Francesco Solidoro.

La Commissione Attività di Informazione ha come scopo primo quello di informare i cittadini della Circoscrizione sulle attività della Circoscrizione stessa (corsi, manifestazioni, serate culturali o ricreative, concorsi, ma anche, delibere, mozioni, ecc), sulle attività delle associazioni o altri gruppi operanti sul suo territorio, su in-

terventi comunali di specifico interesse della circoscrizione.

Ha inoltre come obiettivo quello di sentire proposte, suggerimenti, critiche e quant'altro possa venire dai cittadini.

Per raggiungere questi obiettivi prevede la pubblicazione di quattro numeri del foglio informativo (giornalino della Circoscrizione) alla stesura del quale chiede fortemente la collaborazione dei cittadini, e l'effettuazione di assemblee informative su interventi previsti dal Comune nella nostra circoscrizione, con la presenza di un funzionario comunale che possa dare risposte precise alle domande dei cittadini.

COMMISSIONE GIOVANI E SPORT

Tommaso Maria de Abbondi (Presidente), Andrea Barbieri, Maria Fornea, Luca Moser, Marco Nicoletti
membri esterni: *Umberto Bazzanella e Claudio Boniatti*

La commissione, nella sua recente composizione, si prefigge numerosi obiettivi, strutturati su vari livelli.

Innanzitutto proseguire nell'opera svolta in passato nella promozione delle attività sportive, attraverso l'organizzazione diretta ed il finanziamento di corsi aperti alla cittadinanza. Questo verrà fatto con particolare attenzione alla valorizzazione ed alla promozione delle piccole società sportive e degli sport meno conosciuti.

Un secondo piano di intervento riguarda quello da operare a favore del mondo giovanile, nel ricercare e promuovere attività di aggregazione, dialogo e scambio culturale mirate alla fascia d'età che va dalle scuole medie all'Università.

La commissione cercherà inoltre di qualificare il suo intervento non tanto in termini quantitativi quanto piuttosto qualitativi, cercando di conoscere quanto più possibile le realtà associative con le quali interagisce. Questo perché l'istituzione pubblica della Circoscrizione non sia vista come mero momento di erogazione di fondi e contributi, ma come attore presente nella vita delle associazioni, attraverso il dialogo ed il confronto con i relativi responsabili.

FESTE IN CIRCOSCRIZIONE

ALLEGRIA IN MASCHERA

Giornata di festa, colori ed allegria per il giovedì di carnevale organizzato dalla Circoscrizione con la collaborazione delle scuole Savio, De Gaspari e i ragazzi dell'Anffas.

Si è potuto assistere alla sfilata di bellissime ed originali mascherine, fatte dai bambini con l'aiuto di insegnanti e genitori.



Dopo aver percorso alcune vie cittadine, il ritrovo finale era quello di maso Ginocchio dove, con l'animazione di Vincenzo Barba, bambini e adulti hanno danzato sotto un sole quasi primaverile finché, stanchi e affamati, si sono potuti rifocillare con i mille Krapfen e le bibite distribuite per l'occasione.

IL CONCERTO DI NATALE

Il giorno 21 dicembre 2000 ha avuto luogo il "Concerto di Natale", promosso dalla Circoscrizione, con la collaborazione del Gruppo Musicale "Cantando ballando" e del coro alpino di Gardolo.

La manifestazione ha visto la partecipazione di un folto pubblico che ha seguito con calore le diverse fasi dello spettacolo, caratterizzato dall'alternarsi delle emozionanti canzoni eseguite con maestria dal coro alpino e delle performance musicali dei giovani solisti del gruppo, diretto con passione e grande bravura dal dottor Porcelli. Giovani musicisti, questi ultimi, accomunati da una grande maestria e dal fatto di essere disabili, alcuni portatori di handicap anche gravi.

Sono state ore piacevoli, ma anche di stimolo alla riflessione.

Infatti il vedere quelli che noi chiamiamo disabili impegnarsi con successo nell'esecuzione di importanti brani di musica classica ha ben evidenziato come le grandi potenzialità della vita umana spesso non sono sfruttate appieno, anzi, a volte sono proprio sprecate.

In altre parole pochi giovani "disabili" sono stai tanto "abili" da dare una lezione di vita a tante persone cosiddette "normali".

Arricchiti da questa nuova esperienza e con questi sentimenti, i numerosi presenti hanno concluso la serata gustando il "saporito" rinfresco che ha chiuso l'incontro.

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

*Lina Facchinelli (Presidente), Gianfranco a Beccara,
Marina Bernardi, Liliana Biasi, Stefano Brunelli,
Maria Rosa Maistri, Eugenia Weber.*

Anche per l'anno 2001 la commissione cultura si è attenuta, per la stesura del suo programma, ai criteri già delineati dalla commissione stessa ad inizio consiliatura e di seguito elencati:

- sollecitare e favorire la crescita culturale e la partecipazione del cittadino;
- favorire occasioni di socializzazione, facilitare il confronto e gli scambi culturali nei e tra i quartieri che costituiscono la circoscrizione tramite:
 - feste nei diversi quartieri;
 - conferenza e proposte culturali decentrate;
 - proposte di progetti che prevedano la collaborazione e l'apporto di più componenti la realtà sociale al fine di promuovere l'aggregazione, integrazione e lo scambio tra persone di diverse fasce d'età, estrazione sociale e culturale;
- accedere alla conoscenza diretta dei bisogni e delle aspettative degli abitanti nei confronti della circoscrizione e del Comune tramite la somministrazione di questionari sul territorio;
- collaborare con le scuole presenti sul territorio attraverso:
- proposte di ricerche e approfondimenti sulla realtà circoscrizionale dal punto di vista storico, geografico ambientale e di vivibilità concretizzabili in una o più mostre;

- proposte ricreative per la scuola media;
 - proposte culturali differenziate per età;
 - conferenze rivolte ai genitori su problematiche dell'età evolutiva;
 - prestare attenzione alle tematiche interculturali avvalendosi a questo scopo di associazioni che operano sul territorio. Tale collaborazione prevede sia la partecipazione delle suddette associazioni alle attività della circoscrizione, sia l'offerta di disponibilità di spazi per le loro iniziative;
 - far nascere nuove sensibilità rispetto alle problematiche ambientali;
 - cogliere gli stimoli e collaborare con associazioni, parrocchie e realtà aggregative dei quartieri che abbiano valenza culturale.
- L'attività di competenza della commissione cultura è articolata in:
- "attività diretta": con iniziative promosse e gestite direttamente dalla Circoscrizione e in cui sono previste:
 - spettacoli teatrali;
 - conferenze educative;
 - feste;
 - mostre e convegni;
 - corsi;
 - "attività indiretta": con iniziative gestite da associazioni a valenza culturale e patrocinate dalla circoscrizione con un sostegno e/o un contributo al fine di agevolare la realizzazione. Fino a questo momento sono stati erogati contributi al WWF, al "Circolo Culturale S.Giuseppe" ed alla parrocchia di S.Giuseppe.

I QUARTIERI DELLA CIRCOSCRIZIONE

IL RIONE DELLA CERVARA

di Maria Rosa Maistri

Il rione della Cervara si sviluppa, a partire da Port' Aquila, su lungo la "fossa dei martiri", e poi verso il Convento dei Cappuccini e via della Spalliera. E' un quartiere posto in una splendida posizione semicollinare, da cui si gode una vista bellissima della Valle dell'Adige e della città di Trento.

La sua è una storia antica, che vede fino a non molto tempo fa la presenza contemporanea di famiglie di due ben distinte estrazioni sociali, quella dei benestanti della città, che qui hanno costruito le loro ville, e quella di un ceto popolare di lavoratori che vivevano in piccole e case. È anche una storia in cui avvenimenti drammatici hanno un ruolo importante.

Il nome stesso si può legare ad una insurrezione contadina che agli inizi del '500, in seguito anche alla Riforma luterana, aveva interessato vaste zone d'Europa.

In particolare nella nostra regione i contadini, esasperati dalle imposte sempre più gravose, dai sempre maggior privilegi dei nobili e del clero, e presi anche da entusiasmo per le idee di Lutero, insorsero in quella che fu chiamata la "guerra rustica".

Era il 1525 e, partendo da alcune vallate del Trentino, si diressero verso Trento, sede del principato vescovile, per occupare la città. Ma il tentativo andò fallito, l'esercito dei contadini fu sconfitto e i caporioni fatti prigionieri e messi a morte.

Il grande principe-vescovo di quel tempo, Bernardo Clesio, tre anni più tardi con i beni confiscati ai rivoltosi iniziò la costruzione del Magno Palazzo, uno dei più begli esempi di dimore rinascimentali. E "poiché aveva sempre in mente i rustici calati dalla collina delle Laste allargò il fossato nella roccia viva, utilizzando le pietre per il nuovo edificio; nel fossato, poi detto "dei martiri", fece liberare i cervi. Così la fossa fu detta "dei cervi", e Cervara la zona soprastante" (Francescotti, "I Rioni di Trento").

Fino all'800 il rione non si ingrandì rispetto ai tempi del Clesio. Nel corso di questo secolo, invece, cominciò ad espandersi, ed è proprio verso la metà del 1800 che venne costruito qui il Convento dei Cappuccini.

È però il 1900 il secolo più significativo di questo rione.



Il castello ormai ha perso il suo antico splendore, depredato da Napoleone prima e dagli austriaci poi, che si erano accaniti con una furia distruttiva contro tutto ciò che di bello era rimasto nel palazzo, asportando caminetti, stufe di maiolica, stucchi, rivestimenti lignei, ecc..

E qui, in questo palazzo ormai trasformato in squallida caserma, vengono processati Damiano Chiesa, Fabio Filzi e Cesare Battisti, e poi messi a morte in quella che era la fossa dei cervi e che da quel 12 luglio 1916 diventerà la "fossa dei martiri".

Ricordo ancora l'emozione della mia insegnante di tedesco (suor Giovanna Fozzer, che abitava nella casa all'inizio della salita della Cervara) quando a scuola ci raccontò di aver assistito, lei ragazzina assieme ai suoi famigliare, nascosta dalle imposte socchiuse, ai preparativi per l'impiccagione dei tre patrioti.

Poi la storia corre via fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, che porta distruzione e morte nel rione.

Il 13 maggio 1944, infatti, la Cervara viene bombardata, le sue case rase al suolo, specialmente nella zona della Spalliera,

dove erano state costruite le grandi ville dei benestanti di Trento.

Anche il convento dei Cappuccini venne colpito e la chiesa distrutta.

Poi naturalmente il rione venne ricostruito ed ora ha subito la stessa trasformazione che la nostra epoca ha riservato anche ad altri: non ci sono più i vecchi negozietti, i vecchi luoghi di incontro. Anche l'estrazione sociale è cambiata ed ora la zona è abitata da un ceto medio di impiegati e professionisti.

Nella foto il bombardamento del Convento dei Cappuccini, 13 maggio 1944 (Archivio fotografico storico del Servizio Beni culturali P.A.T. - fondo Giulio Cagol)

"...ad ore 13.45 improvvisamente sbucò da sopra la Raganella una grossa formazione, che cominciò a sganciare esplosivi all'impazzata. Una bomba penetrò tra il vertice della facciata e il tetto della chiesa e seppellì sotto le rovine altari, banchi, statue, organo, tutto insomma, ed anche una povera donna che s'era rifugiata ivi..." (Cronaca, Archivio Provinciale Cappuccini Trento)

PAVESI, UNA SCOPERTA “LUMINOSA”

di Enrico Agostini

Proseguiamo la rubrica riservata a personaggi residenti nella nostra circoscrizione venuti alle “luci della ribalta” andando ad intervistare, dopo il ciclista Forni, l'illustre fisico Lorenzo Pavesi che abita in via Milano. A dire la verità un po' d'imbarazzo lo si prova a trovarsi in compagnia di giornalisti statunitensi, brasiliani, argentini, europei ecc., ma anche il nostro foglio informativo ha la sua importanza...

Allora professor Pavesi, anzitutto una breve presentazione.

Sono nato 40 anni fa a Milano dove ho vissuto fino all'epoca del liceo. Siamo venuti a Trento al seguito di mio padre professor Vittorio Pavesi primario alle “Camilliane”, quindi dopo la laurea in fisica sono stato assistente per 3 anni in Svizzera e attualmente insegno all'Università, al Dipartimento di Fisica a Povo.

Pur avendo già notevole notorietà nel suo campo d'attività, la fama a livello del grande pubblico è datata novembre 2000. Cerchiamo di spiegare nella maniera più semplice cos'è successo.

Si è trattato di una sfida iniziata 10 anni fa, focalizzata sulla modificazione delle proprietà del silicio in modo da renderlo otticamente attivo. Vale a dire: il silicio, materiale base della microelettronica, non può entrare nell'importante mondo delle telecomunicazioni che si fonda sul trasporto delle informazioni attraverso fibre ottiche per mezzo di raggi lumino-

si, non avendo capacità di luminescenza tali da usarlo in dispositivi laser. Quello che abbiamo fatto con un collega catanese e i nostri rispettivi gruppi di lavoro è stato di mostrare che se si riduce il silicio in nanoparticelle di dimensioni di un milionesimo di millimetro, si può non solo far emettere luce dal silicio in modo efficiente ma anche amplificarla, cioè potenziare la luce che vi passa attraverso. In questo modo abbiamo posto le basi per lo sviluppo di un laser al silicio che, essendo molto poco costoso (il silicio si ottiene dalla sabbia), può abbattere significativamente i costi di produzione dei laser e permettere di fondere due mondi per ora separati: quelli della microelettronica e delle comunicazioni ottiche. Quando questo sarà realtà si potranno prevedere scenari nuovi con computer che funzionano alla velocità della luce e laser intelligenti. Adesso lo sforzo è principalmente di tipo tecnologico, perché sul piano della ricerca abbiamo dimostrato che questa fondamentale realizzazione è possibile. La nostra scoperta è stata pubblicata lo scorso 23 novembre da “Nature”, la più importante rivista scientifica a livello mondiale. La notizia è stata poi ripresa con un “effetto a catena” da tutta la più importante stampa mondiale.

Come si vive questo momento di grande notorietà?

Naturalmente fa grande piacere vedere riconosciuto il proprio lavoro. Sono stato immediatamente contattato da ditte este-

re ma preferisco rimanere a Trento, dove stiamo cercando di sviluppare ulteriormente la ricerca anche in collaborazione con l'IRST.

Mi fa piacere aver dato un ritorno visibile agli investimenti coraggiosamente effettuati dalla comunità locale nella ricerca (d'altronde in collina lavorano molti colleghi che stanno facendo un ottimo lavoro anche in altri settori seppur meno appariscenti). L'attenzione della stampa e delle industrie potrebbe anche far perdere il senso delle proporzioni, ma a questo proposito è preziosa la mia famiglia (4 figli, di cui l'ultimo nato da poco) per sdrammatizzare e relativizzare la situazione. E' importante infatti mantenere l'equilibrio fra vita di tutti i giorni e successo sul lavoro.

Ogni mio impegno professionale lo sento condiviso e la famiglia per me è una ricchezza.

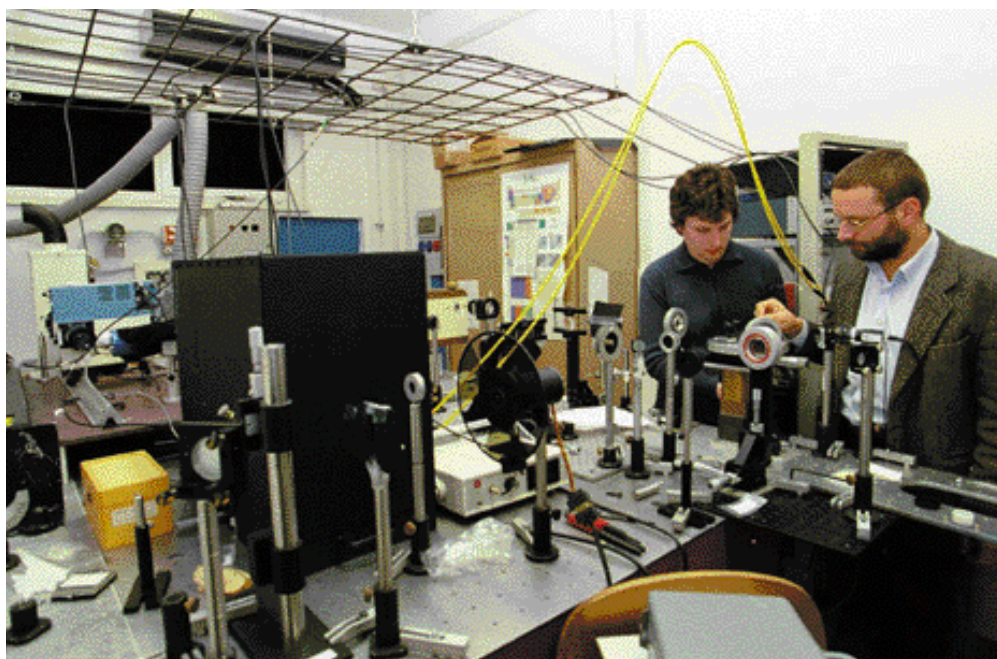
Riesce ad essere presente anche nella vita di quartiere?

Per quello che posso sì: sono stato eletto nel consiglio pastorale del Santissimo e faccio parte di un'associazione di famiglie. Considero importante essere inserito nell'ambiente in cui vivo: lo scienziato deve anzitutto sentirsi un cittadino. Ritengo Trento una città a misura d'uomo, e in particolare mi piace la nostra zona vicina al centro dove si può evitare di usare l'auto e si riescono a curare i rapporti con la gente.

Un'ultima considerazione sul mondo affascinante ma complesso della scienza.

Ecco, il problema sta proprio nella sua immagine di eccessiva difficoltà. Sarebbe importante che i giovani ritornassero a indirizzarsi verso quegli studi di carattere tecnico-scientifico per cui vedo una certa disaffezione. Il nostro Paese ha bisogno di ingegneri, fisici, chimici, informatici, per mantenere la propria competitività.

Le industrie mi chiedono giornalmente nomi di giovani da assumere. Se in passato l'Università è stata troppo selettiva, oggi si cerca di accompagnare tutti gli studenti alla laurea. Spero che l'evidenza data dalla stampa alla mia scoperta invogli ad avvicinarsi a questo mondo, basato sulla sfida di spostare la frontiera sempre un po' più avanti, per migliorare la qualità della vita di tutti.



Prendendo spunto dalla pubblicazione sul numero precedente dell'attività che alcune associazioni svolgono nei confronti dei malati di mente, gli operatori del Servizio Pubblico di salute mentale di Trento ci hanno inviato la documentazione della loro attività.

IL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE

L'Italia vent'anni fa ha chiuso i manicomi, dove allora venivano "messi" i malati di mente. Questo fatto non ha cancellato la follia, o meglio la persona che soffre di disturbi psichici; ha piuttosto riportato giustamente la sua presenza tra noi, spingendoci a cercare dei modi nuovi e umani per incontrare l'uomo malato e la sua sofferenza. Una sofferenza variegata: dalle ansie esistenziali, al mondo doloroso della nevrosi e della depressione, alla frattura disperata della psicosi, della schizofrenia.

I manicomi sono stati sostituiti dai Servizi di salute mentale, che in questi vent'anni sono cresciuti, pur tra tanti affanni e problemi.

Il primo problema - ora parlo a nome del Servizio di Trento - è quello di farci conoscere e "sfruttare" meglio: farci conoscere, dunque, a partire dalla porta d'ingresso del Servizio che è il Centro di salute mentale, situato in Via Petrarca, 1 e poi anche attraverso le Equipres territoriali, il Centro Diurno, il Reparto ospedaliero, gli Alloggi protetti.

Incontrare la sofferenza psichica è comunque un impegno che chiama in causa la comunità tutta perché, in contrapposizione alla cultura della separatezza e della disumanità del manicomio, cerchiamo di praticare la cultura dell'incontro, della corresponsabilità del fare assieme. Con noi operatori giustamente in prima linea

CHE COSA FA E COME FUNZIONA IL CENTRO DI SALUTE MENTALE

Il Servizio salute mentale di Trento cura i disturbi psichici, cerca di prevenirli e promuove la salute mentale.

Nel Servizio lavorano 65 operatori:

- 12 psichiatri, 2 caposala, 26 infermieri professionali, 14 educatori professionali, 9 operatori addetti all'assistenza, 2 amministrativi

Gli operatori del Servizio:

- forniscono prestazioni diverse - in ambulatorio, a domicilio, in ospedale, in strutture diurne e residenziali - alle persone e alle famiglie che soffrono di disturbi psichici;
- collaborano con quanti si occupano di problemi legati alla sofferenza psichica (medici di base, assistenti sociali, enti pubblici e privati, associazioni, volontari, persone di buona volontà) per migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie che soffrono di disturbi psichici;
- si impegnano per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della malattia mentale e per promuovere progetti di prevenzione

Il Servizio di salute mentale dispone di diverse articolazioni, con funzioni specifiche.

- **La sede principale** è il Centro di salute mentale, in Via Petrarca, 1, secondo piano: è la porta d'ingresso di tutto il Servizio. È il punto di riferimento per ogni tipo di richiesta concernente situazioni di disagio psichico, siano esse "nuove" o già seguite. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30. Il numero telefonico è 0461/985826.

* *Le Equipres* sono tre, sono formate da 8-10 operatori; ciascuna segue le persone residenti in un preciso territorio sia in ambulatorio, sia a domicilio, sia nei collegamenti con gli altri servizi socio-sanitari.

In particolare il territorio della Circostrizione S. Giuseppe - S. Chiara è di competenza di due equipres diverse: l'equipres N° 1 per S. Giuseppe e l'equipres N°3 per S. Chiara. Si contattano presso il centro nell'orario di apertura sopra indicato.

- Il **Centro Diurno** è una struttura riabilitativa che ospita persone che hanno bisogno di sperimentare e di (ri)apprendere, in un luogo

protetto, abilità nelle relazioni interpersonali, nella gestione della quotidianità, nella cura di sé. Vi si svolgono a questo scopo molteplici attività di gruppo. Il Centro ospita anche persone "in crisi".

- Il **Day Hospital** fornisce terapie psicofarmacologiche e serve a contenere situazioni di emergenza. Queste due strutture, situate in via Petrarca 1, al primo piano, sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.
- Il **Reparto ospedaliero (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, all'interno dell'Ospedale Civile S. Chiara)** ricovera persone per cui non sono sufficienti interventi ambulatoriali e/o territoriali e che richiedono un contesto terapeutico caratterizzato da livelli di protezione particolarmente elevati.



- Le **strutture residenziali** del nostro Servizio sono appartamenti collocati in diversi quartieri della città. Ospitano, per periodi a termine, persone che hanno problemi psichici importanti e non sono autonome.
- L'**ambulatorio distrettuale** è rivolto a persone con patologie "minori" e per interventi brevi che non necessitano di un coinvolgimento più ampio del Servizio.

Inoltre il Servizio di Salute mentale di Trento sta lavorando su alcuni importanti progetti, finalizzati in particolare:

- alla prevenzione dei disturbi psichici (Progetto "Amicittà");
- alla collaborazione con tutti gli Enti e le Associazioni che si occupano di disagio psichico (Consulta per la salute mentale e progetto di collaborazione con i medici di medicina generale);
- alla promozione di gruppi e di attività di auto aiuto (Associazione "La Panchina");
- alla collaborazione con i familiari di persone seguite dal Servizio (Progetto "Informafamiglie");
- alla promozione di attività di sensibilizzazione della popolazione verso le tematiche del disagio psichico. A tale riguardo è stata già messa in cantiere per l'autunno 2001 una serata di sensibilizzazione promossa dalla Circostrizione N°11., S. Giuseppe - S. Chiara.

Chiunque volesse ricevere informazioni, partecipare ad una di queste iniziative o collaborare con il Servizio, può telefonare alla Segreteria della Direzione, al numero 0461/985825.

LE ASSOCIAZIONI IN CIRCOSCRIZIONE

IL GRUPPO INTERPRETATIVO NERUDA

Esordendo nel marzo del fatidico 1968 il Gruppo Interpretativo "Neruda" di Trento è giunto al suo trentatreesimo anno di attività.

Animatore e promotore del "Neruda", sin dal suo primo spettacolo, è stato Renzo Francescotti, poeta e scrittore di notorietà nazionale, che del "Neruda" è direttore, regista, lettore di poesia e autore di tutti i suoi più importanti spettacoli. Tra gli altri componenti "storici" Arrigo Dalfovo (voce) e Gianni Falci (canto, chitarra, compositore). A loro vanno accomunati gli attuali altri componenti: Lorenzo Bolzon (fisarmonica e composizione), Clemente Cristelli (violino), Igor Francescotti (chitarra), Elisa Gasperini (canto e dizione), Chiara Turrini (dizione), Livio Bosco (fisarmonica e composizione), e altri artisti, musicisti e pittori che collaborano con il "Neruda", che nei suoi 33 anni di attività ha al suo attivo quasi 500 tra spettacoli, recitals, letture.

Il Gruppo Interpretativo "Neruda" ha anche realizzato quattro musicassette professionali, due CD; inoltre è apparso decine di volte in trasmissioni televisive a rete regionale, tre volte sulla rete nazionale della RAI TV. Ha anche portato i suoi spettacoli in innumerevoli centri della regione, in altre regioni e all'estero (Germania e Francia).



Con la Circoscrizione S.Giuseppe S.Chiera è in atto da anni una proficua collaborazione. Infatti il "Neruda", nell'Auditorium della Circoscrizione, ha portato spettacoli sempre affollati come "Marochi & Marocchini", "Saguaro". Cantada desperada", "Celtica" e, ultimamente, anche la nuova versione del suo più classico spettacolo "Cantada dei emigranti".

Attualmente il "Neruda" ha in fase di realizzazione un nuovo spettacolo (in Dialetto) dal titolo "Zità en tra i crozzi", con testi di Renzo Francescotti, musiche di Gianni Falci, Lorenzo Bolzon, Livio Bosco, Maurizio Agostani e Franco Grasselli. Lo spettacolo sarà presentato in anteprima a Garniga Terme alla fine di luglio, poi, in autunno, dovrebbe approdare, come molti altri, alla nostra circoscrizione.

DELIBERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

dicembre 2000 - febbraio 2001

Delibera n°112 del 14.12. 2000 - **Surroghe componenti dimissionari in rappresentanza dei genitori nel Comitato di gestione dell'asilo nido "Torrione":** risultano nominati i signori Scieri Sergio, Arcani Roberta, Mottes Maddalena, Leveghi Alessia e Nuzzo Dario.

Delibera n° 113 del 14.12.2000 - **Bilancio di previsione 2001 e triennale 2001-2003:** parere favorevole al bilancio a condizione che venga accolta la richiesta di anticipare al 2001 la progettazione del Centro sociale polifunzionale San Giuseppe.

Voti a favore:12, contrari:3, astenuti:1

Delibera n°1 dell'1.02.2001 - **Surroga di un Consigliere dimissionario con il primo dei non eletti della lista n°7 "Partito comunista":** il signor Mario Voltolini subentra alla Consigliera dimissionaria Cristina Berlanda.

Delibera n°3 dell'1.02.2001 - **Nomina Comitato di gestione dell'asilo nido "G.Rodari"per il triennio 2000-2003.** In rappresentanza dei genitori: Michele Azzari, Barbara Coletti, Anita Segatta. Patrizia Visconti e Tommaso Scarano; in rappresentanza del personale educativo: Letizia Bolognini; in rappresentanza del personale ausiliario: Nadia Tomasi; in rappresentanza del Consolida: Dodi Sandra; in rap-

presentanza del Consiglio circoscrizionale S.Giuseppe- S.Chiera: Biasi Liliana; in rappresentanza del Consiglio circoscrizionale Oltrefersina: Cattani Maria Rita.

Delibera n°4 dell'1.02.2001 - **Ripartizioni fondi deleghe anno 2001.** Le risorse finanziarie per l'anno 2001 sono state ripartite nel seguente modo:

- attività dirette	
• attività culturali e del tempo libero	£. 22.500.000
• attività sportive	£. 3.870.000
• iniziative di sensibilizzazione e socializzazione (politiche sociali)	£. 4.500.000
• informazione (n°4 fogli informativi)	£. 17.500.000
• rappresentanza £. -	
- attività dirette rilevanti ai fini IVA	
• corso a carattere culturale	£. 7.420.000
• corso a carattere sportivo	£. 2.500.000
- concessione di contributi	
• contributi ad iniziative nell'ambito culturale e del tempo libero	£. 13.860.000
• contributi ad iniziative nell'ambito sportivo	£. 9.000.000
Voti a favore:11, contrari :1, astenuti:2	

NOTIZIE UTILI

La Circoscrizione propone agli abitanti del suo territorio attività e corsi che possono essere direttamente organizzati oppure solo finanziati. In questa pagina proponiamo i corsi e le manifestazioni che sono già state approvate dal Consiglio, ma anche quelli che, pur non essendo stati ancora approvati, sono programmati per i prossimi mesi. **Chi volesse avere informazioni ulteriori sia sulle attività che avranno inizio entro breve termine, sia sulle altre, si rivolga agli uffici della circoscrizione, via Perini .n°2-Tel 0461/934124**

LE INIZIATIVE GIÀ IN CALENDARIO E APPROVATE DAL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE SONO:

- Un "Corso di fotografia di base" a cura di Adriano Frisanco e che partirà da lunedì 21 marzo;
- La consueta "Festa di primavera", che si svolgerà il 2 giugno, dedicata a bambini ed alla solidarietà
- Un "Corso pratico di erboristeria" (organizzato dalle farmacie Comunali ed articolato in 9 incontri e con inizio 22 marzo) la cui quota di iscrizione di Lit. 45.000 verrà raccolta presso le Farmacie Comunali.

SURROGA CONSIGLIERE CIRCOSCRIZIONALE

Nei mesi scorsi si è dimessa dalla carica di Consigliere circoscrizionale Cristina Berlanda.

Il nuovo consigliere di Rifondazione Comunista è Mario Voltolini.



continua da pag. 7

Delibera n°6 dell' 1.02.2001 - **Realizzazione iniziative sportive urgenti:** attività a contributo

- Corso di scacchi £. 1.489.000
- Trofeo Barulli £. 500.000

Delibera n°7 dell' 1.02.2001 - **Realizzazione iniziativa culturale urgente:** attività diretta rilevante ai fini IVA

- Corso di teatro £. 6.000.000
- Per l'iscrizione al corso ogni partecipante dovrà versare £.157.200

Delibera n°8 dell'8.0.2001 - **Revisione statutaria:** parere favorevole alle modifiche statutarie elaborate dalla Commissione consigliere per l'attuazione dello Statuto che risultano essere migliorative per quanto riguarda principalmente la partecipazione dei cittadini, la trasparenza amministrativa, l'accesso agli atti e l'efficienza gestionale.

Voti a favore: 10, contrari: -, astenuti: 3

LE INIZIATIVE DA APPROVARE SONO:

- un "Corso di laboratorio interdisciplinare per illustrare e rappresentare fiabe o storie", rivolto ai bambini di 4.a e 5.a elementare e I. media tenuto da Emanuele Reti con la tecnica del Scherenschicht;
- un ciclo di conferenze relative a problematiche dell'età pre-adolescenziale;
- due conferenze a cura del dott. Franco Bianchi dai titoli "Guarisci la tua vista per guarire il tuo spirito" e "La mente al servizio del cuore", che illustrano una metodologia olistica per perseguire il benessere psico-fisico.
- Corso attività motoria per Anziani. Si tratta di un corso di ginnastica dolce che prosegue idealmente un analogo corso appena terminato nel mese di febbraio. L'obiettivo è quello di offrire alla terza età un'occasione di attività fisica calibrata alle proprie esigenze ed un momento di aggregazione ed incontro. Previsto per il periodo di Aprile - Giugno.
- Iniziativa "Ginnastica al Parco". Corso di ginnastica aperto a tutta la cittadinanza che si terrà nei parchi cittadini della Circoscrizione. Obiettivo è di offrire alla cittadinanza un momento di attività fisica a corpo libero inserita in un contesto di contatto e riscoperta del verde pubblico della nostra città. Periodo estivo, da definire.
- Corso ginnastica propedeutica agli sport invernali. Il corso vuol rispondere alla mancanza di preparazione fisica agli sport invernali, come sci e pattinaggio, che porta spesso nel loro esercizio a situazioni di traumi ossei e muscolari. Il corso è mirato per una fascia di età compresa tra i 6 ed i 10 anni. Esiste la possibilità di tenere un secondo corso per adulti. Periodo previsto mese di Settembre 2001, in preparazione alla stagione invernale.
- Iniziativa "Festival Band". Vetrina per giovani gruppi musicali. L'obiettivo è quello di dare la possibilità di avere un contatto con il pubblico anche ai gruppi minori e con scarse possibilità economiche. L'iniziativa si terrà in uno dei parchi pubblici circoscrizionali, nel periodo di Giugno, subito dopo il termine del periodo scolastico annuale.
- Corso di nuoto Rari Nantes. Corso di nuoto organizzato dalla società Rari Nantes per i ragazzi delle scuole medie inferiori. Periodo da definire.

Delibera n°14 del 21.02.2001 - **Programma attività per l'informazione:** sono previsti per l'anno 2001 £. 17.500.000 per n°4 fogli informativi ed abbonamento S.I.A.E. (£. 350.000).

Voti a favore:11, contrari: 4, astenuti: 1

Delibera n°15 del 21.02.2001 - **Attività culturali urgenti organizzate in forma diretta:**

- Festa di Primavera £. 8.000.000
- Corso di fotografia di base - richiesto solo l'utilizzo della sala della Circoscrizione e degli spazi informativi della stessa.

Voti a favore: 11, contrari:2, astenuti:2

Delibera n°16 del 21.02.2001 - **Attività culturali a contributo:**

- Festa e sfilata di carnevale della Parrocchia di San Giuseppe £. 1.600.000
- Serate culturali e ricreative presso il Circolo culturale San Giuseppe £. 1.120.000